



Affissa il ___/___/_____

Defissa il ___/___/_____

Il Messo comunale

Comune di Sclafani Bagni
Provincia di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75 DEL 14/11/2014

Oggetto: Approvazione Piano di azioni positive per il triennio 2014/2016 ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 198/2006.

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 12:50 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il rag. Giuseppe Leone nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
LEONE	GIUSEPPE	Sindaco	X	
LEONE	LAURA	Assessore		X
DUBOLINO	FRANCESCO	Assessore		X
GERACI	MARIO	Assessore	X	
CALATO	ROSOLINO	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: Dubolino Francesco e Leone Laura.

Partecipa il segretario comunale dott.ssa Giuseppina Buffa.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Comune di Sclafani Bagni

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale ad oggetto: “**Approvazione Piano di azioni positive per il triennio 2014/2016 ai sensi dell’art. 48 del decreto legislativo n. 198/2006**”.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Nominato con determinazione del Sindaco n. 492 del 31 dicembre 2013;

Premesso:

- che il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, all'art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, predispongono piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario fra generi non inferiore a due terzi;
- che l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo n. 198/2006 prevede che in caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adempimento, non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Rilevato che l'individuazione degli incarichi dei Responsabili dei Settori è ineludibilmente correlata all'articolazione burocratica di ciascun Ente;

Preso atto:

- che la pianta organica del comune di Sclafani Bagni, come rideterminata giusta deliberazione di Giunta comunale n.61 del 09 agosto 2013, parzialmente rettificata e modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 30 agosto 2013, è articolata in n. 3 settori, come di seguito rappresentato:
I SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO;
II SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO;
III SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO;
- che la predetta struttura, richiede inevitabilmente il possesso di qualificazioni tecniche nei settori di competenza assolutamente specifiche e infungibili;

Preso inoltre atto che, nel rispetto del principio di parità di trattamento e garanzia delle competenze, con nota n. 4289 del 28 agosto 2013 del Segretario comunale, è stata attivata la procedura per acquisire le disponibilità dei dipendenti a ricoprire la responsabilità dei predetti settori, così come risulta ampiamente nell'impianto motivazionale delle determinazioni del Sindaco n. 322 del 30 agosto 2013 e n. 492 del 31 dicembre 2013 di nomina dei Responsabili dei Settori;

Rilevato dunque che la mancanza del genere femminile nell'ambito delle strutture apicali dell'Ente, è strettamente connesso al fatto che l'unica dipendente donna di categoria D, non possedendo le qualificazioni tecniche specifiche, non può ricoprire il ruolo di responsabile in nessuna dei settori in cui è articolato ad oggi il comune di Sclafani Bagni, né ha partecipato conseguentemente all'invito di selezione sopra citato;

Visto l'art. 38 del C.C.D.I. 2013/2015 con il quale l'Amministrazione comunale si impegna al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 165 del 2001 in tema di pari opportunità e per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ritenuto comunque di dover formalizzare, secondo le previsioni del citato decreto legislativo n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, un apposito Piano di azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2014-2016;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 61 del 09 agosto 2013;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001;
Visto il vigente C.C.N.L.;
Visto il C.C.D.I. 2013/2015;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

di approvare il Piano di azioni positive per il triennio 2014/2016 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", che allegato alla presente, sotto la lettera A), ne forma parte integrante e sostanziale;

di incaricare l'Ufficio Personale di trasmettere copia della presente deliberazione ai RR.SS.UU. e alle Organizzazioni Sindacali, per la presentazione di eventuali integrazioni al Piano;

di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicità sul sito internet istituzionale www.comune.sclafani-bagni.pa.it, nella sezione Amministrazione Trasparente e in un luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Sclafani Bagni, 10 novembre 2014

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario;

Visto l'articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese;

DELIBERA

di approvare il Piano di azioni positive per il triennio 2014/2016 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità", che allegato alla presente, sotto la lettera A), ne forma parte integrante e sostanziale;

di incaricare l'Ufficio Personale di trasmettere copia della presente deliberazione ai RR.SS.UU. e alle Organizzazioni Sindacali, per la presentazione di eventuali integrazioni al Piano;

di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicità sul sito internet istituzionale www.comune.sclafani-bagni.pa.it, nella sezione Amministrazione Trasparente e in un luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Indi, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito;
Con separata votazione unanime espressa in modo palese;

DICHIARA

la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/1991.

Comune di Sclafani Bagni

Provincia di Palermo

PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2014-2016

(art. 48 decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198)

Descrizione introduttiva

Il Piano triennale di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, art. 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", vuole porsi nel contesto del comune di Sclafani Bagni come strumento semplice e operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Nell'organizzazione del comune di Sclafani Bagni è presente una forte componente maschile e per questo motivo, nella gestione del personale, è necessario porre un'attenzione particolare nell'implementazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere a tutto il personale interessato di espletare le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazione di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, dalle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione comunale in modo da poterlo rendere sempre più dinamico ed effettivamente efficace.

Analisi della situazione del personale

Alla data dell'1 gennaio 2014, la situazione del personale dipendente in servizio (n. 18 unità a tempo indeterminato e n. 3 unità a tempo determinato ex PUC), risulta essere la seguente:

TABELLA 1 – DIPENDENTI IN SERVIZIO ALL’1 GENNAIO 2014

Dipendenti tempo indeterminato			Dipendenti tempo determinato			Totale dipendenti	
Cat.	Uomo	Donna	Cat.	Uomo	Donna	Uomo	Donna
D3	1		D3			1	
D1	3	1	D1			3	1
C	3		C			3	
B3	5		B3		1	5	1
B1	4		B1	1	1	5	1
A	1		A			1	
Totale	17	1	Totale	1	2	18	3

TABELLA 2 – RESPONSABILI DEI SETTORI FINO AL 31 DICEMBRE 2014

	1° Settore	2° Settore	3° Settore	Totale
Uomo	1	1	1	3
Donna				

TABELLA 3 - PERCENTUALI UOMO/DONNA - PERSONALE TEMPO INDETERMINATO

	Cat. D3	Cat. D1	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Sul totale
Uomo					50%		33,33%
Donna				100%	50%		66,67%

TABELLA 4 - PERCENTUALI UOMO/DONNA - PERSONALE TEMPO DETERMINATO							
	Cat. D3	Cat. D1	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Sul totale
Uomo	100%	75%	100%	100%	100%	100%	94,44%
Donna		25%					5,56%

TABELLA 5 - PERCENTUALI UOMO/DONNA - TUTTO IL PERSONALE							
	Cat. D3	Cat. D1	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Sul totale
Uomo	100%	75%	100%	83,33%	83,33%	100%	85,71%
Donna	0%	25%	0%	16,33%	16,67%	0%	14,29%

TABELLA 6 - ETÀ MEDIA UOMO/DONNA – TUTTO IL PERSONALE							
	Cat. D3	Cat. D1	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Sul totale
Uomo	61	55	51	55	50	64	56
Donna		58		48	50		52

Dalle superiori tabelle si evince:

- TABELLA 1 – che relativamente a tutto il personale in servizio, il divario tra uomini (n. 18) e donne (n. 3) è pari a n. 15;
-
- TABELLA 2 – che relativamente alla responsabilità dei settori non è assicurata la presenza dell'unica donna in servizio inquadrata nella categoria D1.
- TABELLA 3 - che relativamente al personale a tempo determinato, essendo la percentuale sul totale pari al 66,67%, la presenza femminile risulta ben rappresentata;
- TABELLA 4 - che relativamente al personale a tempo indeterminato, essendo la percentuale sul totale pari al 5,56%, la presenza femminile non risulta ben rappresentata;
- TABELLA 5 – che relativamente a tutto il personale in servizio e all'interno di ciascuna categoria la presenza femminile non è ben rappresentata;
- TABELLA 6 - che l'età media del personale femminile è in linea con quella maschile.

AZIONI POSITIVE DEL PIANO

Il Piano di azioni positive sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Nel rispetto degli artt. 1, comma 1, lett. c) e 7, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, nonché dell'art. 19 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, il Piano si propone di:

- a) rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;
- b) garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere garantendo, quindi, la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati dal Segretario comunale in collaborazione con i Responsabili dei Settori.

Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Settore: tutte le richieste, ivi comprese quelle provenienti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, sono convogliate al Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario che elabora il piano di formazione annuale dell'Ente. Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che interni, con copertura di tutte le spese di trasferta. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio Personale;

- c) rimuovere o attenuare le difficoltà connesse alla condizione di madre, sì da conciliare la vita professionale con la vita familiare e con le esigenze educative ed affettive della prole – specie nei primi anni di vita – mediante la previsione dell'obbligo di stringente motivazione, correlata a ineludibili ed oggettive esigenze di interesse pubblico, per la negazione di ogni richiesta di orario di lavoro flessibile che si appalesi funzionale alla finalità indicata. Ferma restando la disciplina del C.C.N.L., si deve comunque cercare di individuare sempre la soluzione che realizzi il migliore temperamento delle esigenze della lavoratrice con l'interesse pubblico;
- d) favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera;
- e) migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili;
- f) prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sui luoghi di lavoro, mediante la programmazione di specifici seminari a tema, con obbligo di partecipazione di tutto il personale, e mediante l'inserimento di quesiti mirati all'interno dei questionari finalizzati alla rilevazione del benessere organizzativo e della qualità del lavoro;
- g) riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso o selezione;
- h) garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale;
- i) promuovere la partecipazione delle donne ad ogni occasione di confronto tra l'Ente e la cittadinanza, sia che si svolga nelle sedi istituzionali (per esempio: Consiglio comunale), che in sedi extraistituzionali;
- j) sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi di salute, fisica e mentale, della donna, conseguenti alla carenza/mancaza di conciliazione lavoro/famiglia/relazione e corresponsabilizzazione familiare.

DURATA, PUBBLICITÀ E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Il Piano sarà pubblicato sul sito internet istituzionale *www.comune.sclafani-bagni.pa.it*, nella sezione Amministrazione Trasparente e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti, presso l'Ufficio Personale, pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere ad un adeguato aggiornamento.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
f.to Giuseppe Leone**

**GLI ASSESSORI:
f.to
f.to Rosolino Calato
f.to
f.to Mario Geraci**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppina Buffa**

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line il ___/___/____, per la durata di giorni 15.

Sclafani Bagni, ___/___/____

**IL MESSO COMUNALE
(_____)**

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Sclafani Bagni, 14/11/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppina Buffa**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal ___/___/____ al ___/___/____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla residenza Municipale, ___/___/____

**IL MESSO COMUNALE
(_____)**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppina Buffa**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 14/11/2014

perché dichiarata immediatamente esecutiva

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Sclafani Bagni, 14/11/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppina Buffa**